



CPIA Savona "CPIA Albenga - Finale L. - Savona - Valbormida"

SEDE AMMINISTRATIVA: Via Caboto, 2 - 17100 Savona telefono 019 820730 e-mail: svmm062003@istruzione.it
pec svmm062003@pec.istruzione.it CF 92104610099 - Codice univoco fatturazione elettronica UF4C2Q
sito www.cpiasavona.edu.it - scuola polo per la formazione - Ambito 5 Liguria

circ. n. 33/OOCC

Savona, 30 dicembre 2021

ai membri del Consiglio di Istituto
ai **docenti** Nicola Bina, Marcella Formisano, Marco Gasparini, Sara Ghiglia, Lina La Grotteria
al **personale ATA** Monica Giovannini, Marco Trovabene
agli **studenti** Cordova Sanchez Cristian Ernest, Compaore Adama, Pinanes Nunez Elizabeth,
Orlando Anna, Portales Chamizo Maria Caridad,
Vasquez Manrique Marco Antonio, Danishyar Mohebullah

oggetto: convocazione del Consiglio di Istituto n. 3 del 12 gennaio 2022

Gentili Consiglieri,

con la presente convoco il Consiglio di Istituto per il giorno 12 gennaio 2022, alle **ore 18:30** in videoconferenza, con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale precedente;
2. approvazione e ratifica delle variazioni al programma annuale 2021;
3. rinuncia ai PON per la scuola 4294 del 27/04/17 e 10028 del 20/04/2018¹;
4. inventario- ricognizione dei beni
5. approvazione del programma annuale 2022;
6. varie ed eventuali.

Cordiali saluti

f.to il Presidente
Diego Gambetta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 39/93



Per partecipare alla riunione si usa Google Meet

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/ssm-rztd-iyd>

¹ Di seguito i link ai progetti PON per i quali è richiesta la rinuncia.

Progetto approvato del PON 4294/17:

■ PON_4294_FIRMATO_piano_995344_00038_SVMM062003_20170701125947.pdf ; Progetto approvato del PON 10028/18: ■ PON_10028_firmato_1529763836_piano_1020600_00081_SVMM062003_20180620062...

verbale del Consiglio di Istituto n. 2 del 22 dicembre 2021

Il giorno **22 dicembre** 2021, alle **ore 18:30** si riunisce il Consiglio di Istituto, in videoconferenza, con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale precedente;
2. approvazione e ratifica delle variazioni al programma annuale 2021; radiazioni residui attivi e passivi dal bilancio;
3. nota del Direttore generale Acerra sul calendario scolastico;
4. nuove disposizioni per il contenimento del corona virus;
5. pubblicazione del PTOF - Piano triennale dell'offerta formativa;
6. Istituzione di un fondo di solidarietà e di rimozione degli ostacoli all'istruzione;
7. varie ed eventuali: fissazione seduta di gennaio per approvazione bilancio.

Sono presenti il dirigente Domenico Buscaglia, il Presidente Diego Gambetta e i Consiglieri segnati con **(P)**

docenti Nicola Bina **(P)**, Marcella Formisano **(P)**, Marco Gasparini, Sara Ghiglia **(P)**, Lina La Grotteria **(P)**

personale ATA Monica Giovannini **(P)**, Marco Trovabene

studenti Cordova Sanchez Cristian Ernest **(P)**, Compaore Adama, Pinanes Nunez Elizabeth, Orlando Anna, Portales Chamizo Maria Caridad **(P)**, Vasquez Manrique Marco Antonio **(P)**, Danishyar Mohebullah

Il Presidente dà avvio alla discussione

1 - approvazione del verbale precedente

Il verbale del Consiglio precedente è approvato. [DEL. N. 1]

2 - approvazione e ratifica delle variazioni al programma annuale 2021; radiazioni residui attivi e passivi dal bilancio

Il dirigente propone al Consiglio d'Istituto il programma annuale del 2021 con le variazioni di bilancio e le radiazioni di residui proposte dal direttore Monica Giovannini.

Nell'illustrare le variazioni spiega ai consiglieri il significato di alcune voci.

"Funzionamento amministrativo didattico", fondi che il Ministero eroga in due soluzioni (i 4/12 per il periodo settembre dicembre e gli 8/12 per il periodo gennaio agosto) proprio per il funzionamento base della scuola.

Fondi erogati per gli esami di Stato in sicurezza, di cui non ci sono ancora indicazioni su come vanno spesi.

Fondi destinati alla formazione, assegnati al CPIA Savona come scuola capofila, ma da suddividere fra le 17 scuole dell'Ambito 5.

Fondi relativi ai corsi FAMI, percorso iniziato negli anni precedenti che si concluderà a settembre 2022.

In chiusura d'anno l'Ufficio territoriale del Governo ha liquidato, 26152 € per pagare le attività svolte per conto della Prefettura (Test A2 e sessioni di civica); il dirigente spiega brevemente per coloro che non ne sono a conoscenza, la natura di questi test.

Sono stati poi versati dagli studenti € 8003,93 € per quote di iscrizione, assicurazione e contributo libri.

Quote versate dai partecipanti ai corsi DILS-PG che preparano i docenti al raggiungimento della certificazione per insegnare l'italiano come lingua straniera e altre quote versate da cittadini stranieri per gli esami CILS (Università per stranieri di Siena) esami CELI (Università per stranieri di Perugia) per il livello B1 finalizzato alla cittadinanza; il CPIA Savona è infatti convenzionato con i suddetti enti certificatori.

il dirigente spiega che quanto illustrato finora riguarda le entrate; però ci sono anche i soldi che bisogna restituire in quanto non utilizzati come, ad esempio i residui dei fondi per il progetto estate (12000€); la dsга fa notare che questi fondi non sono stati dati o, più precisamente, ne hanno anticipato il 50%, che sono stati rendicontati, ma sul capitolo risulta la quota intera; la quota non rendicontabile perché non spesa verrà registrata come "minore entrata" perché il progetto non è stato completamente realizzato.

Il dirigente segnala che quanto illustrato è stato ampiamente discusso in Giunta che ha dato parere positivo. Si procede alla votazione la variazione è approvata all'unanimità. [DEL. N. 2]

Si procede, pertanto, con le radiazioni dei residui. Dirigente e direttore spiegano la natura di tali importi che sono residui passivi cioè somme in sospeso, che non saranno mai liquidati (perché l'ordine non è andato a buon fine o altra motivazione) che per ragioni contabili è meglio eliminare; all'opposto, invece i residui attivi ovvero entrate che si pensava di incassare ma che per svariate ragioni non sono state erogate e, quindi, anche questi ultimi necessitano di essere depennati: il Consiglio approva l'annullamento delle radiazioni che verranno portate all'approvazione del conto consuntivo ai revisori dei conti. [DEL. N. 3]

3 - nota del Direttore generale Acerra sul calendario scolastico

Il dirigente spiega che qualche giorno dopo il precedente Consiglio d'Istituto è pervenuta una nota sottoscritta dal direttore generale Acerra, il quale, facendo seguito ad alcuni quesiti riporta la delibera della Giunta regionale ligure indicante i giorni di sospensione dall'attività didattica ed, in merito, a quelli scelti dalle diverse scuole, sottolinea che tali adattamenti dovranno comunque garantire che i giorni eccedenti i 200, così come previsto dal Testo Unico della scuola, rappresentino una quota destinata ad interventi didattici ed educativi che prevedono di non procedere con i programmi ma di garantire il servizio attraverso l'offerta di attività didattiche o educative che "garantiscano la piena applicazione della delibera sopra menzionata in modo da garantire le competenze previste dalla legge e per evitare eventuali contenziosi". Il dirigente, dopo aver esplicitato la nota di Acerra, aggiunge alcune riflessioni che si era dimenticato di menzionare nel precedente Consiglio, ovvero, che i 6 giorni sono da ritenersi validi solo per le scuole che lavorano sull'intera settimana (sabato compreso) mentre quelle che lavorano su cinque giorni ne fanno proporzionalmente di meno, inoltre, afferma di non aver conteggiato bene i giorni di attività scolastica che debbono essere 200 a cui sono sottratti 33 giorni festivi, quindi, in totale i giorni sarebbero solo 167. Aggiunge che la lettera scritta da Acerra lo obbliga a rendere esecutivo quanto richiesto per garantire l'attività scolastica con lezioni alternative che consentono di non procedere con i programmi. La docente La Grotteria chiede chiarimenti sulle attività alternative, in cosa consistono, cosa si potrebbe realizzare. Il ds accenna, ad esempio, ad attività laboratoriali. Bina esordisce dicendo di voler esprimere il proprio parere e per fornire un contributo su cosa fanno le altre scuole. Fa notare che il Consiglio d'Istituto ha già deliberato, quindi, ritiene poco opportuno fare un passo indietro, mentre, potrebbe essere, la nota di Acerra, un buon punto di partenza per la programmazione del prossimo anno scolastico. Aggiunge, inoltre, di non essere d'accordo con il conteggio realizzato dal DS di cui non trova riscontro né da un punto di vista sindacale né da quello normativo: la nota del direttore generale è pervenuta dopo la delibera eseguita dal Consiglio, inoltre, tale nota sottolinea "fatta salva l'autonomia scolastica" ed è proprio da questa autonomia che è scaturita la decisione del Consiglio che non ha deliberato dei giorni di vacanza ma

ha valutato le esigenze dei nostri utenti e dell'offerta formativa apportando motivazioni più che sostenibili.

Il dirigente risponde alle obiezioni mosse dal docente Bina affermando che i 200 giorni non sono tali perché includono i sabati; l'argomentazione "già deliberata" è discutibile perché la delibera successiva riforma quella precedentemente votata e, inoltre, vige il principio dell'autotutela per evitare contenziosi. Il vero problema consiste piuttosto nella scelta delle attività da erogare: attività didattica normale oppure didattica alternativa.

Prende la parola la docente Ghiglia che concorda sul ragionamento effettuato da Bina: la nota, aggiunge, è giunta in corso d'anno e le scuole hanno già provveduto a realizzare in parte quanto avevano deliberato, potrebbe essere una nota da considerarsi per il prossimo anno scolastico. Inoltre, ritiene difficile la possibilità di un contenzioso, avendo il CPIA un'utenza adulta per cui i rappresentanti in Consiglio hanno già espresso parere favorevole.

Bina asserisce che la nostra scuola non è tenuta a seguire i 200 giorni e fa notare che i docenti CPIA iniziano l'attività prima degli altri in quanto erogano, ad inizio anno, le ore d'accoglienza. Ribadisce che non ha senso impuntarsi su questo argomento perché se è vero che bisogna prendere atto di quanto espresso dal direttore generale e pure vero che, la nota, parla chiaramente di preservare l'autonomia scolastica "fatta salva..." e, quindi, il fatto che la delibera del Consiglio sia stata votata prima della nota di Acerra evidenzia la volontà dei delegati di rispettare le scelte degli studenti che magari hanno già pianificato alcuni impegni e, soprattutto, hanno espresso, nel deliberare la mozione, motivazioni appropriate, non casuali insomma in linea con lo spirito dell'autonomia scolastica come è scritto in tutte le normative di rango maggiore rispetto ad una delibera regionale, quindi, la normativa nazionale è stata rispettata.

Il dirigente risponde agli argomenti di Bina con i seguenti ragionamenti: non è vero che non seguiamo l'a.s. perché, a parte qualche diversità, di fatto lo seguiamo; altrimenti, tolti i giorni di ferie, i docenti potrebbero essere in servizio anche nei mesi estivi, scelta a cui non pare il caso di arrivare; se vogliamo seguire la linea delle scuole normali allora ci comportiamo come loro e, quindi, poi, non possiamo utilizzare un criterio diverso. Inoltre, l'accoglienza è da riferirsi a quanto fruito dallo studente che ha la possibilità di svolgere in questa fase fino al dieci per cento del suo percorso, mentre nelle prime settimane dell'anno i docenti si impegnano a condurre colloqui e a realizzare dei test, offrendo però al singolo studente meno di una giornata di attività scolastica. Ghiglia dice che la docente Formisano le ha fatto sapere che ha problemi col microfono ed è intervenuta scrivendo su chat, quindi, il ds legge il messaggio della docente che concorda sulla linea sostenuta dai colleghi Bina e Ghiglia. La docente La Grotteria fa notare che la circolare in questione è pervenuta a tutte le scuole, però, confrontandosi con alcuni docenti di altri Istituti, questi hanno riferito di mantenere i giorni di sospensione così come stabilito nel primo Collegio docenti, pertanto, si chiede se solo gli operatori del CPIA sono tenuti a seguire in modo pedissequo la nota di Acerra. Il dirigente risponde che ricevuta la circolare ne ha preso atto e si è confrontato con l'Ufficio scolastico regionale, le cui indicazioni sono di seguire quanto comunicato. Ghiglia chiede come mai questa nota è arrivata in corso d'anno. Il dirigente risponde che quando è stato presso altri Istituti, avendo in Consiglio di Istituto anche i genitori, era usuale che si contrattasse con molta attenzione sui giorni di sospensione, che non erano mai sei, ma al massimo due o tre. La docente Ghiglia aggiunge che, in base alla sua esperienza scolastica, sa che nelle scuole i giorni di sospensione sono più di due o tre. La Grotteria chiede se le gite scolastiche potrebbero essere un'alternativa, il ds risponde in modo affermativo.

Bina afferma che senza voler entrare nel merito della nota di Acerra si poneva, comunque, il quesito su chi, all'interno del CPIA, potrebbe aprire un contenzioso, considerato, soprattutto, che tutto il Consiglio d'Istituto era d'accordo, tutte le componenti in quanto scelta funzionale alla vita di persone adulte.

Il ds ribadisce che stiamo parlando di una nota che cita una precisa norma regionale, alla quale occorre attenersi, al di là delle possibilità di contenzioso. Riguardo alla delibera sul calendario scolastico ricorda che è stata votata da nove componenti del Consiglio, il numero minimo per deliberare, con un voto contrario del dirigente e con un astenuto. Farà comunque un'interrogazione a gennaio all'Ufficio scolastico regionale sulla validità ed esecutività della delibera.

Bina ricorda che la delibera è valida e che la votazione con il numero minimo consentito è legale.

Il dirigente ribadisce di riconoscere la validità della votazione ma ritiene che non sia da enfatizzare il risultato, appunto, perché sostenuto da un numero alquanto ridotto.

Cordova chiede al dirigente perché le ulteriori obiezioni ai giorni di sospensione non sono state evidenziate nel precedente Consiglio; il dirigente risponde che la nota del direttore generale è pervenuta due settimane dopo il precedente Consiglio d'Istituto. Cordova chiarisce che la lettera di Acerra è pervenuta dopo ma la discussione che stiamo affrontando era già stata fatta nel precedente Consiglio e che il rischio è che ad ogni incontro si prenda una decisione che poi viene rimessa in discussione. Il dirigente risponde che era necessario prendere atto della nota pervenuta e che la delibera se non viene riformata rimane tale per cui propone di riaggiornarci al prossimo Consiglio. Ghiglia non è d'accordo sulla riduzione dei giorni perché se si prende in considerazione la norma la si segue così come è, quindi, lascerebbe tutto così, anche perché, la comunicazione del direttore generale è postuma a quanto deliberato con il parere favorevole di tutte le componenti. Bina si dice favorevole a proseguire ma non a riaggiornare l'argomento al prossimo Consiglio in quanto si perde molto tempo che viene sottratto ad altre importanti questioni su cui il Consiglio dovrebbe lavorare.

Il dirigente afferma che non si delibera nulla e che rimane tutto come è. La Grotteria si dice d'accordo in quanto la questione ha preso molto tempo. Il dirigente ribadisce l'ineluttabilità della discussione, il presidente del Consiglio d'Istituto ribadisce che era necessario parlarne e prende atto del parere del Consiglio di lasciare le cose come stanno.

4 - nuove disposizioni per il contenimento del corona virus

Il dirigente aggiorna i consiglieri sulle attuali criticità delle Asl impossibilitate a seguire il tracciamento, pertanto, davanti ad un caso positivo viene messo in quarantena l'intero corso, quindi, invita tutti e, soprattutto, i docenti a prestare particolare attenzione; aggiunge che si rileva una certa tensione fra l'Asl2 e le scuole della Provincia, in quanto a queste ultime vengono richiesti adempimenti spesso difficili da realizzare. Il dirigente assume l'impegno di verificare l'attualità del regolamento Covid prodotto dall'Istituto lo scorso anno; ricorda che per i lavoratori della scuola non è sufficiente il green pass ma occorre aver adempiuto all'obbligo vaccinale. Il dirigente ha l'obbligo di attuare procedure rigide nei confronti dei non vaccinati. Date queste comunicazioni afferma di aver valutato con la dsgr Giovannini l'acquisto di mascherine più protettive (FFP2), di tamponi salivari, di purificatori d'aria e, inoltre, di eliminare parte delle vecchie mascherine chirurgiche acquistate, donandole a enti no profit.

Aggiunge, ancora, che bisognerà fare una riflessione sulla DAD.

Ghiglia afferma che le mascherine chirurgiche, visto il numero consistente, oltre ad essere donate, potrebbero distribuirsi nelle classi e chiede anche ai consiglieri presenti di sensibilizzare i loro compagni all'uso delle stesse, Il presidente del Consiglio è d'accordo sulla distribuzione delle mascherine ai corsisti.

Giovannini afferma che le collaboratrici possono distribuire le mascherine chirurgiche già in possesso della scuola, fa notare come i purificatori d'aria potrebbero essere una buona soluzione, specie, nei test della Prefettura e, in special modo, nelle sessioni di civica dove l'utenza è costretta a rimanere in classe per diverse ore con rischi di assembramento e, quindi, contagio. La Grotteria chiede chiarimenti in merito al rischio di assembramento durante queste sessioni perché le modalità di svolgimento realizzate su Albenga prevedono, invece, una distribuzione degli utenti su più classi eliminando il rischio di sovrannumero. Si procede alla votazione sulla mozione del dirigente Buscaglia che prevede:

1) acquisto di mascherine FFP2 da distribuire ai docenti; 2) di tamponi salivari; 3) acquisto di purificatori d'aria; 4) donazione delle mascherine in eccesso ad Associazioni o a Enti (Caritas, Croce rossa, etc.). Il Consiglio approva all'unanimità. [DEL. N. 4]

5 - pubblicazione del PTOF - Piano triennale dell'offerta formativa

Il dirigente, scusandosi con il Consiglio e con il Presidente per aver discusso, nella sessione precedente, il PTOF senza previo invio del documento, ricorda che il PTOF approvato è stato inviato insieme alla convocazione della presente sessione. Chiede se, prima della pubblicazione sul sito, ci siano, eventuali revisioni, adattamenti o integrazioni necessari. Nessun Consigliere ha alcunché da proporre. Si approva la pubblicazione del PTOF, come da documento inviato. [DEL. N. 5]

6 - Istituzione di un fondo di solidarietà e di rimozione degli ostacoli all'istruzione

Il dirigente mostra ai consiglieri la bozza realizzata e discussa dalla Giunta su una borsa di studio per gli studenti meritevoli e una serie di azioni atte a rimuovere gli ostacoli alla realizzazione dei percorsi scolastici organizzati dal CPIA. La somma da destinarsi proviene dal fondo ordinario. La borsa di studio è regolata da criteri quali la regolarità della frequenza, i risultati conseguiti e la situazione economica rilevata dall'ISEE o da un'autodichiarazione del candidato. Ciascuna sede del CPIA propone un numero diverso di borse di studio in relazione ai PFI. I diversi referenti di sede avranno l'onere di curare le diverse candidature verificando che sussistano i requisiti richiesti. Si è pensato di escludere gli studenti provenienti dagli SPRAR o da enti simili in quanto sostenuti da fondi erogati dallo Stato. E' necessario pubblicizzare la seguente iniziativa.

Il consigliere Bina si congratula per l'ottimo lavoro realizzato. Chiede raggugli su due questioni: chiarimento su requisito ISEE e poi non concorda sull'esclusione dei soggetti SPRAR perché è vero che il sistema gestisce fondi per il loro mantenimento ma loro non hanno alcuna autonomia economica. Il dirigente chiarisce il criterio relativo all'ISEE e approva il ragionamento relativo ai ragazzi degli SPRAR, quindi, afferma che si potrebbe estendere la borsa di studio, peraltro, destinata ai meritevoli a tutti gli studenti mentre potrebbe valere il principio di esclusione in relazione ai benefit di rimozione ostacoli in quanto inclusi nella gestione SPRAR. Il Consiglio vota la delibera approvando all'unanimità. [DEL. N. 6]

Il regolamento nella sua versione approvata è raggiungibile al seguente link:

[Regolamento Fondo solidarietà.pdf](#)

7 - varie ed eventuali: fissazione seduta di gennaio per approvazione bilancio

Il dirigente propone di fissare la data del prossimo incontro, in quanto il programma annuale va approvato entro il 15 gennaio; il Presidente chiede di farlo in presenza, i consiglieri Ghiglia e Bina propendono, per motivi di sicurezza, sulla modalità in remoto. Viene fissata la data ovvero mercoledì 12 gennaio 2022 alle h. 18,30 in remoto.

Ghiglia comunica che Formisano ha scritto un messaggio in chat in cui chiede se, per le nuove disposizioni anti Covid, è previsto il super green pass anche per gli educatori, gli accompagnatori e i mediatori linguistici, motiva tale richiesta perché vuole sapere come comportarsi nelle attività di accoglienza; il dirigente risponde che il green pass è richiesto.

La seduta è tolta alle ore 20.30.

Il verbalizzante Lina La Grotteria